

La storia di questa repubblica non può essere considerata come un tutto unitario, ma come una serie di epoche diverse, ciascuna delle quali ha avuto il suo carattere particolare. La storia di questa repubblica non può essere considerata come un tutto unitario, ma come una serie di epoche diverse, ciascuna delle quali ha avuto il suo carattere particolare.

# DISCORSO

## SUI PRINCIPII

### DELLA CRONOLOGIA ROMANA.



**L'** epoche differenti prese dai Romani per calcolare i tempi; le diverse forme ch'essi diedero successivamente al lor anno, le varie maniere immaginate onde renderle comparabili tra loro e farle corrispondere con l'ere che servono di base alla cronologia universale, ecco i diversi elementi che compongono la cronologia romana. L' epoche sue principali sono la fondazione di Roma, lo stabilimento della sovranità reale e l'espulsione dei re. L'anno civile e l'anno consolare sono le due specie d'anno di cui fecero uso i Romani: il primo pegli affari pubblici e privati, il secondo pei fatti storici. Tre volte mutò forma l'anno civile cioè sotto Romolo, sotto Numa e sotto Giulio Cesare: quindi tre calendarii differenti, a ciascuno dei quali questi principi diedero il proprio nome. Quello di Romolo non ebbe corso che sino a Numa, di lui successore, il quale avendolo trovato difettoso vi sostituì il suo; e questo diede luogo in seguito al calendario di Giulio